

Al XXV Congresso Eucaristico di Ancona monsignor Bregantini ha ribadito che la Chiesa deve incoraggiare le piccole imprese ed appoggiare iniziative valide a costruire un nuovo modello di società

Dignità dei lavoratori anche nella precarietà

di Ylenia Fiorenza
"Il lavoro è necessario per essere liberi, per portare a compimento quello che manca alla creazione voluta da Dio e ha la priorità sull'esigenza del capitale". Una provocazione intellettuale questa saggia definizione, suggerita dall'economista emiliano, presidente dell'Agencia per il terzo settore, assai stimato anche da Papa Benedetto XVI, il prof. Stefano Zamagni. Intervento alla quarta giornata del XXV Congresso Eucaristico, indetto dalla Chiesa Italiana, che si sta tenendo ad Ancona, alla quale ha preso parte anche l'arcivescovo di

Campobasso, mons. Giancarlo Bregantini con un gruppo di pellegrini, tra cui la comunità di Jelsi che ha donato l'ostensorio in grano, costruito appositamente per l'occasione. Il tema affrontato, "Eucaristia, nel tempo dell'uomo. Eucaristia per il lavoro e la festa", ha riguardato infatti Bregantini, essendo egli a capo della commissione episcopale per



Monsignor Bregantini e Stefano Zamagni

i problemi sociali ed il lavoro. E dando particolare rilevanza alla dignità del lavoratore in un tempo di precarietà, il Presule stimmatino ha voluto ribadire che "la Chiesa deve incoraggiare le piccole imprese e appoggiare iniziative che promuovono la costruzione di una società che mette al centro anzitutto la dignità del lavoratore dentro la realtà produttiva e territoriale".

A questo ben si lega il concetto di "lavoro decente" sviluppato dal prof. Zamagni riferendosi al fatto che "la società odierna deve mirare a consentire alle persona non solo di lavorare, ma anche di realizzare i propri potenziali e il proprio pensiero". La Chiesa ha principi, non ricette. Ecco perché è importante "far conciliare i tempi della famiglia con quelli del lavoro" in modo tale da incidere e puntare sempre "sulla democrazia e non sulla meritocrazia, perché il merito crea ingiustizia". E infine, l'appello conclusivo di Bregantini, che lancia uno sguardo partendo dall'Euca-

ristia, luogo dove poter spezzare il pane della speranza nella gioia della condivisione. "Ciò che proponiamo come chiesa molisana è che venga anzitutto rispettato il giorno di riposo del lavoratore, la domenica, e che ogni famiglia non sia costretta a perdere la sua identità perché assorbita da un sistema che considera le persone come fossero macchine".

'Giovani Molise' Incontro in Curia

Incontro informativo e di approfondimento sui primi due bandi attuativi del Piano Integrato 'Giovani Molise', mercoledì prossimo alle 18 nella sala convegni Celestino V del centro pastorale diocesano di Campobasso. Sarà l'occasione per chiarire le idee in merito ai due bandi appena pubblicati dalla Regione Molise (BURM del 1° settembre 2011: avviso pubblico di 50 project work innovazione da attuare mediante tirocini formativi e di orientamento e avviso pubblico di percorso di formazione all'autoimprenditorialità) in materia di interventi finalizzati a promuovere l'occupabilità e l'occupazione dei giovani laureati molisani e a ridurre i tempi di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, raccogliendo l'offerta didattica con l'evoluzione delle competenze e delle capacità richieste dal sistema produttivo. L'incontro è gratuito ed aperto a tutti.

Stagionali Anas: basta con la precarietà

Lavoratori e sindacati puntano il dito sui vertici aziendali: "Estermalizzare i servizi costa di più". Da domani inizierà il presidio di protesta

CAMPOBASSO. Si alzano alle prime luci dell'alba, quando fa ancora freddo e c'è la neve sulle strade. E' la dura vita dei sessanta lavoratori stagionali dell'Anas che si occupano dello sgombero neve e del servizio spargisale. E ora, dopo venti anni di attività, rischiano di restare senza un'occupazione perché l'azienda, ha spiegato ieri Carmine Battaglia della Uilpa Anas, "ha deciso di esternalizzare i servizi indicendo sei bandi di gara" che però "sono andati parzialmente deserti". Perciò, "vogliamo lanciare un messaggio alla politica: bisogna intervenire



per la stabilizzazione dei lavoratori". Battaglia ha citato l'esempio della Sicilia: "nonostante il Patto di Stabilità, hanno stabilizzato 117 dipendenti". Anche la Fit Cisl si è dichiarata solidale con i lavoratori e ha puntato il dito contro i vertici aziendali perché "l'esternalizzazione dei servizi

non produce un risparmio reale". Piuttosto "è un controsenso" perché non è garantito lo stesso risultato nella manutenzione delle strade e quindi per la sicurezza degli automobilisti e degli utenti. "Le isti-

tuzioni si facciano sentire", è stato l'invito rivolto. La situazione, del resto, è diventata insostenibile visto che tutti i dipendenti hanno una famiglia da sostenere. Un primo segnale è arrivato dal consigliere regionale Massimo Romano: "Esprimo la mia totale vicinanza ai sessanta stagionali Anas. Da mesi ho chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico tra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture, la Provincia e l'azienda Anas spa per garantire la più efficiente gestione dell'esercizio oltre a prolungare la durata contrattuale dei dipendenti stagionali da 5 a 12

mesi in modo da tutelare le esigenze di servizio legate alla sicurezza, alla programmazione e alla gestione del traffico veicolare della regione, nonché al fine di offrire una soluzione adeguata alla condizione di lavoro e di vita degli stessi e delle rispettive famiglie". Ad ogni modo, fino a quando non sarà risolta la precarietà, da domani i sindacati daranno vita ad un presidio sulla Statale 17 all'altezza dell'hotel Le Cupolette. Ma potrebbero prendere anche decisioni più drastiche astenendosi dal voto alle prossime Regionali. S.P.

Volontari vigili, oggi giornata dedicata alla formazione

L'iniziativa dell'assessore Salvatore Muccilli

Un'intera giornata dedicata al 'Percorso informativo per volontari vigili e nonni vigili'. Si svolgerà oggi, nella sede dell'Assessorato alla Polizia locale, l'iniziativa voluta dall'assessore regionale al ramo Salvatore Muccilli e che si colloca nell'ambito della formazione della Polizia locale, così come previsto dalla delibera della Giunta regionale del 1 dicembre 2010. Saranno coinvolte tutte le amministrazioni comunali molisane che hanno in essere una convenzione o comunque un rapporto formalizzato di collaborazione sui temi della Sicurezza Urbana con l'Associazione ed il Volontariato. L'impiego di tali risorse umane, che mettono a disposizione della collettività il proprio tempo ed il proprio senso di responsabilità civica, ha fatto sì che all'interno del progetto formativo rivolto al settore della Sicurezza Urbana si tenesse conto soprattutto della organizzazione di Corsi di formazione-base, finalizzati alla consapevole acquisizione delle conoscenze semplici nelle materie e per i limitati ambiti oggetto d'intervento.

"Le finalità del progetto formativo - ha dichiarato soddisfatto Muccilli - sono quelle di

fornire ai Volontari gli elementi essenziali utili per poter operare ed offrire un servizio efficiente ed efficace alla collettività. L'intento infatti è quello di rendere un servizio volontario, uno strumento di crescita collettiva, nello spirito di cooperazione tra le Istituzioni ed il cittadino, riuscendo ad utilizzare le disponibilità e peculiarità umane a favore del bene pubblico".



Salvatore Muccilli

La denuncia della Flc Cgil Scuole nel caos: 18 istituti restano senza dirigente

I temi dell'istruzione rilanciati dallo sciopero generale del 6 settembre che consentirà di proseguire la mobilitazione per chiedere un'inversione di rotta. E' ciò che afferma la FLC CGIL che torna a parlare dei problemi che affliggono le scuole molisane. Diciotto istituti su 82 non avranno un dirigente scolastico fisso. I collaboratori scolastici, ex bidelli, in numero sempre minore non potranno assicurare adeguate condizioni di sorveglianza e vigilanza degli alunni. Una scuola con 500 alunni distribuiti su quattro edifici, ad esempio, avrà a disposizione sette collaboratori che dovranno lavorare 9 ore al giorno. "Con l'ulteriore riduzione di 90 posti di collaboratori le scuole diventeranno 'terra di nessuno', aumenteranno gli incidenti e gli atti di bullismo, si ridurranno le azioni di assistenza agli studenti disabili". Almeno 300 saranno in Molise i posti in meno per i docenti e gli ATA. Da considerare inoltre che i tagli agli enti locali renderanno difficili anche gli interventi di ristrutturazione dei plessi e avranno ricadute sui servizi assicurati dai comuni quali le mense, i trasporti alunni e disabili e le spese di funzionamento. Il sindacato parla di "devastazione di proporzioni inaudite" ed attende "atti concreti" dopo le promesse dell'assessore regionale all'istruzione relative alle risorse da destinare alla scuola pubblica molisana.

Il Quotidiano
del Molise

FONDATA NEL 1998

DIRETTORE RESPONSABILE:
GIULIO ROCCO

EDITORE:
ITALMEDIA S.r.l.
SEDE LEGALE:
VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205
86100 CAMPOBASSO
SEDE OPERATIVA
VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205
86100 CAMPOBASSO

SITO INTERNET:
WWW.QUOTIDIANOMOLISE.IT
EMAIL: redazione@quotidianomolise.it

Pubblicità
ITALMEDIA S.r.l.
Tel. 0874.484623
Via S.Giovanni in Golfo
Campobasso

EMAIL: commerciale@quotidianomolise.it

CENTRO STAMPA
ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)

Registrazione Tribunale
di Campobasso N. 157/87